

Il gruppo ha funzionato inoltre da potenziatore di quelle che sono le risorse personali di ciascuno, e quindi ha permesso di lavorare indirettamente sull'individuo.

PROMOZIONE AMBIENTALE

Sicurezza a la Rustica e a Collina della Pace

A - Motivazioni

Sulla scorta delle precedenti esperienze in campo ambientale (non ultima quella relativa all'anno 2011 col progetto "Verde Sicuro") anche il 2012 è stato contrassegnato dall'impegno continuo del nostro gruppo di Guardie ambientali volontarie e dai riconoscimenti in termini di collaborazione ottenuti dal Corpo Forestale dello Stato.

Svolgere adeguati interventi di politiche ambientali e giovanili, lavorare su tematiche che siano molto vicine alla sensibilità dei giovani e che gli offrano in concreto la possibilità di operare su problemi che riguardino da vicino il miglioramento della loro "qualità" di vita anche attraverso la riqualificazione socio-ambientale delle aree verdi di Roma.

B – Attività svolte

Si sono svolti nel Parco della Rustica e di Collina della Pace a Roma, il progetto "+ Sicurezza alla Rustica" e "+ Sicurezza a Collina della Pace"; I progetti hanno visto protagonisti G.A.V. (Guardie ambientali volontarie), formate dalla nostra Associazione. Il progetto, aperto a tutti i cittadini italiani e mirato alla promozione e formazione di volontari nel settore della protezione ambientale.

C – Soggetti coinvolti

- **Partecipanti:** 15 volontari Endas
- **Fruitori:** 2000 frequentatori dei parchi
- **Modalità di coinvolgimento:** passeggiate ecologiche illustrate e gestione attiva della sicurezza all'interno del parco (ambientale, ecologica e sociale)

D – Risultati previsti

Sensibilizzare i fruitori del parco e non, alle problematiche sociali ed ambientali e educarli alla salvaguardia dell'ambiente mediante le buone prassi dello sviluppo sostenibile.

E - I risultati ottenuti I principali risultati attesi sono stati nell'ordine:

- Il coinvolgimento dei nostri associati e dei fruitori del parco (soprattutto adolescenti) nella rete sociale all'uopo creta per la valorizzazione e la diffusione dei temi relativi alla protezione ambientale e alle buone prassi ad esso correlate;
- La realizzazione di interventi mirati alla rivalorizzazione sociale e ambientale del parco in questione;

Progetto per lo sfruttamento eco-compatibile delle risorse marine

A – Motivazioni Nell'anno 2012 è stato riproposto il progetto sulla Pesca sportiva, in particolare l'obiettivo generale del progetto è stata la formazione e l'informazione nel settore della pesca ricreativa e sportiva, al fine di rendere partecipe il settore, attraverso i beneficiari del progetto, delle politiche di sostenibilità ed aumentare il grado di consapevolezza dei praticanti rispetto a questo tipo di politiche, l'obiettivo particolare è stato anche quello di ridurre i conflitti con la pesca professionale e promuovere una pesca compatibile con la gestione sostenibile delle risorse ittiche e dell'ambiente marino in generale. In altri termini una pesca a basso impatto nei confronti dell'eco-sistema marino.

L'esigenza di questa iniziativa nasce in quanto la pesca sportiva nel nostro Paese ha una importanza non solo legata agli ambiti sportivo-ludici, ma esprime anche delle valenze di tipo economiche, sociali, culturali, storiche e ambientali. Oggi in Italia i pescatori sportivi sono stimati complessivamente in 2 milioni di praticanti (EIFAC, 2007) tre quarti dei quali svolgono l'attività in mare.

Mentre i praticanti della pesca ricreativa in mare non sono tenuti al possesso di una licenza per svolgere l'attività, per le acque interne è vigente una legislazione regionale che obbliga il pescatore sportivo al possesso di una licenza. Questa differenziazione, dal punto di vista strategico, è molto importante perché è facilmente intuibile come il pescatore sportivo di mare appartenga di fatto ad uno status non classificabile e conseguenzialmente poco influenzabile anche da parte di campagne informative di tipo generico. L'Endas, nella sua qualità di Ente di promozione sportiva, sia nel settore delle politiche di protezione ambientale nella sua qualità di Ente ambientalistico ha più possibilità rispetto ad altri soggetti di riuscire in questo obiettivo anche fruendo della sua posizione di Ente nazionale, capillarmente presente su tutto il territorio nazionale.

B – Attività svolte Il progetto ha previsto l'organizzazione di seminari in località scelte strategicamente per la loro importanza, relativamente alla pesca ricreativa e sportiva, e la predisposizione di sintetici opuscoli esplicativi di supporto. E' stato pertanto indispensabile promuovere campagne informative capillari supportate da attività di formazione mirate a tutti quelle componenti del mondo della pesca sportiva che abbiano la possibilità di entrare facilmente in contatto con i praticanti.

Durata e fasi:

Il progetto ha avuto una durata di 6 mesi, con la seguente articolazione temporale e funzionale;

- Fase 1. Ricerca bibliografica per la focalizzazione degli argomenti da trattare; ideazione e redazione di un opuscolo esplicativo;
- Fase 2. Preparazione degli incontri formativi; identificazione delle località sede degli incontri, Organizzazione degli aspetti logistici (sedi, contatto dei formandi, materiale necessario allo svolgimento degli incontri);
- Fase 3. Svolgimento degli incontri formativi nelle sedi prescelte;
- Fase 4. Processo di mainstreaming e Report finale delle attività svolte.

Un’attività a parte, che esula dalla suddivisione in fasi, in quanto trasversale, è quella dedicata al lavoro di coordinamento e gestione del progetto, con i compiti di curare l’organizzazione delle attività e la loro effettuazione, la coerenza con gli obiettivi del progetto, il monitoraggio della tempistica e della correttezza delle giornate di formazione, la scelta dei docenti, oltre ad una segreteria tecnica ed amministrativa per tutti gli aspetti inerenti delle attività.

C – Soggetti coinvolti

- **Partecipanti:** operatori e ambientalistici dell’Endas
- **Fruitori:** 400 pescatori sportivi
- **Modalità di coinvolgimento:** attività operative in mare con la pratica della pesca catch and release

D – Risultati attesi

L’obiettivo generale del progetto è la formazione e l’informazione nel settore della pesca ricreativa e sportiva, al fine di rendere partecipe il settore, attraverso i beneficiari del progetto, delle politiche di sostenibilità ed aumentare il grado di consapevolezza dei praticanti rispetto a questo tipo di politiche

E - I risultati ottenuti

Aver ridotto i conflitti con la pesca professionale e aver promosso una pesca compatibile con la gestione sostenibile delle risorse ittiche e dell’ambiente marino in generale.

CULTURA

Nell’ambito delle attività culturali dell’associazione un posto di preminente importanza lo riveste il tradizionale appuntamento del “**Leggio d’Oro**”. Considerato il successo delle precedenti edizioni, patrociniate dal Ministero per i Beni Culturali, si è svolta, alla fine di luglio del 2012, nello splendido scenario di Alghero, la serata finale del Festival Nazionale dei Doppiatori – Voci e volti del cinema.

La serata finale è stata il coronamento di una manifestazione, volta a premiare il mondo del doppiaggio, attività poco visibile ma fondamentale che unisce arte, cultura e professionalità. I doppiatori italiani, riconosciuti tra i migliori al mondo, puntualmente ricevono il consenso delle star internazionali cui prestano la voce. Nella sala di doppiaggio veri e propri attori interpretano, senza apparire, gli stessi ruoli delle stelle del cinema. L’Endas ha sempre mostrato grande interesse e particolare sensibilità all’attività invisibile di questi straordinari interpreti.

PUBBLICAZIONI

Rivista Endas Progetto (bimestrale dell’associazione) – Manuale Informativo e formativo sul tempo libero degli anziani – Brochure sulla formazione dei dirigenti - Piattaforme di formazione a distanza nel settore della promozione sociale – Forum dedicato alle problematiche afferenti il disagio sociale.

Principali prodotti e servizi forniti ai soci/fruitori direttamente dall’Associazione.

c) Conto Consuntivo 2011: la Direzione Nazionale, nella riunione del 28 aprile 2012, ha approvato il bilancio consuntivo 2011.

d) L’Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2012, spese per il personale pari a euro 342.432,58; spese per l’acquisto di beni e servizi pari a euro 337.815,19; spese per altre voci residuali pari a euro 209.836,76.

e) Bilancio Preventivo 2011: la Direzione Nazionale, nella riunione del 13 novembre 2010, ha approvato il bilancio preventivo 2011.

f) Bilancio Preventivo 2012: la Direzione Nazionale, nella riunione del 3 dicembre 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2012.

37. ENS – Ente Nazionale per la Protezione e l'assistenza dei Sordi**a) Contributo assegnato per l'anno 2012: euro 516.000,00**

Il contributo non è stato erogato in quanto si è in attesa degli esiti delle verifiche ispettive disposte dal Ministero per accettare il possesso dei requisiti di legge dichiarati nella domanda.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguitamento delle finalità istituzionali – anno 2012

L'ENS nell'anno 2012 ha posto in essere, a livello centrale e periferico, in ordine al mandato conferito dallo Stato, ad attività volte alla tutela, rappresentanza e difesa dei diritti umani, culturali, civili ed economici delle persone sordi – riconosciute tali dalla L. 381/70 modificata dalla L. 95/2006 - presso Organi, Commissioni, Comitati, Consulte degli Enti Locali, delle Regioni, dello Stato e delle altre Istituzioni.

Le attività e i servizi erogati – **per tutti i soci assistenza di base e segretariato sociale come intervento minimo** – sono state rivolte a un **totale di 25.618 tesserati**, destinatari diretti, cui si aggiungono le persone con problemi di udito (sordi, sordastri) non tesserati e le loro famiglie, operatori del settore, personale docente, personale della Pubblica Amministrazione, altre Associazioni, Istituzioni e aziende. L'ENS che opera con una struttura composta da una Sede Centrale, n. 18 Consigli Regionali, n. 106 Sezioni Provinciali e n. 50 rappresentanze intercomunali, con un totale di circa n. 500 dirigenti – **tutte persone sordi** - operanti nelle sedi locali e regionali.

L'ENS ha:

- ❖ assunto nell'interesse della categoria ogni iniziativa presso gli organi competenti dello Stato e delle Regioni per l'emanazione di leggi e di atti amministrativi; collaborato con le Istituzioni e/o gli Organismi locali, regionali, statali nel campo dell'istruzione, dell'educazione scolastica per assicurare l'inserimento, la formazione professionale, l'avviamento al lavoro e la piena integrazione sociale e l'autonomia della persona sorda;
- ❖ promosso studi ed iniziative sulla sordità nei suoi aspetti medico-legali, psico-pedagogici, linguistico-culturali, collaborando con le Università, con lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali nel campo dell'istruzione e dell'educazione dei sordi per assicurare un sistema scolastico flessibile attraverso il sistema del bilinguismo, della lingua dei segni e della lingua vocale/scritta;
- ❖ divulgato opere scientifiche e culturali e producendo newsletters, bollettini informativi, circolari, mediante il supporto dei media tradizionali ed in particolare dei sistemi multimediali per una più ampia e completa accessibilità in considerazione della specifica disabilità;
- ❖ promosso ed organizzato corsi di Lingua dei Segni Italiana (LIS), corsi per la formazione e/o l'aggiornamento di Operatori Tecnici della Lingua dei Segni in LIS (OTC), Assistenti alla Comunicazione, Interpreti di LIS, in collaborazione con le Università, le Regioni, gli Enti locali;
- ❖ proseguito e aggiornato i registri per l'accreditamento di Docenti, Operatori e Coordinatori didattici che operano nei corsi di formazione erogati dall'ENS;
- ❖ promosso particolari interventi a favore delle persone sordi in particolare condizione di disagio sociale;
- ❖ promosso azioni per la diffusione del bilinguismo (lingua italiana parlata/scritta e lingua dei segni) e per il sostegno alle famiglie;
- ❖ attuato iniziative per la promozione dei diritti e delle pari opportunità per l'infanzia, l'adolescenza, la gioventù e la condizione femminile della categoria;
- ❖ resentato progetti di Servizio Civile Nazionale;
- ❖ concorso all'assistenza dei propri soci nelle controversie di natura civile, penale, amministrativa e finanziaria sia in sede giudiziale che extragiudiziale;
- ❖ esplicato attività promozionale attraverso centri di cultura, ricreativi, sportivi e di educazione, nonché ogni altra iniziativa per i giovani, le donne, la terza età.

Nel 2012 l'ENS ha festeggiato due importanti ricorrenze, la prima delle quali è stata il 70° Anniversario della Festa ENS, festa che si celebra ogni anno il 12 maggio per ricordare la **Legge istitutiva 12 maggio 1942, n. 889** e commemorare il riconoscimento giuridico dell'Associazione quale Ente Morale. Per il 2012 il Consiglio Direttivo ha deciso di ricordare i Pionieri fondatori con ceremonie che si sono svolte nelle città di **Messina, Oristano, Perugia, Potenza, Rimini e Torino**.

Le giornate commemorative si sono svolte **Domenica 13 maggio con la celebrazione in contemporanea della SS. Messa in tutte le città**, articolate poi in altre attività celebrative e sociali secondo programmi

differenti sulla base delle peculiarità territoriali. Gli eventi sono stati videoregistrati e diffusi tramite sito web nazionale (www.ens.it/canali-tematici/163-calendario-eventi/763-13-maggio-2012-70-festa-nazionale-ens).

80° Anniversario di Fondazione

Una seconda storica ricorrenza è stata celebrata nel 2012, un anno importante e denso di ricorrenze simboliche: l'ENS ha compiuto **80 anni di storia** ed è stato degnamente festeggiato con una serie di iniziative che abbiamo voluto ricollegare a un altro evento fondamentale per tutte le comunità sordi nel mondo, la **Settimana Internazionale del Sordo**, dedicato proprio alla promozione e visibilità del mondo sordo. Le celebrazioni si sono svolte a **Padova dal 26 al 28 ottobre**, mentre a Roma venivano svolte altre iniziative, tra cui una conferenza stampa di avvio dei festeggiamenti e l'inaugurazione dei Musei della Sede Centrale. L'**80° Anniversario di Fondazione** dell'ENS è stata un'occasione infatti per ricordare la storia dei padri fondatori e pionieri della nostra Associazione e rendere fruibile e tangibile tale storia: infatti è stato svolto un notevole lavoro di ri-catalogazione e sistemazione dei beni presenti presso la Sede Centrale e non opportunamente valorizzati e visibili, ricerche bibliografiche ed etichettature, avviando una serie di visite guidate accessibili in lingua dei segni che hanno visto una notevole partecipazione di persone sordi da tutta Italia, circa 400 (galleria fotografica degli eventi su: www.ens.it/foto-galleria).

Le celebrazioni hanno avuto inizio con la conferenza stampa del 24 settembre presso la Sede Centrale ENS a Roma nel corso della quale è stato presentato il programma delle celebrazioni dedicate all'anniversario. **Da settembre in poi sono state organizzate le visite guidate alla Sede Centrale, ai Musei e alla Biblioteca**, per arrivare alle celebrazioni ufficiali tenutesi a **Padova dal 26 al 28 ottobre**.

Il 27 ottobre, nella prima metà della giornata, si è svolta, presso il Centro Congressi “A. Luciani” di Padova, la conferenza celebrativa dell'anniversario, che si è potuta fregiare della prestigiosa adesione del Presidente della Repubblica e del patrocinio del Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero per i beni e le attività culturali, Regione Veneto, Provincia e Comune di Padova, Regione Lazio, Provincia di Roma e Roma Capitale Assessorato alle Politiche Culturali e Centro storico, nonché del Segretariato Sociale RAI. Nel corso della cerimonia, è stato consegnato il **Premio ENS 2012**, istituito per riconoscere e gratificare persone e istituzioni che si sono distinte per l'impegno in azioni, progetti e servizi dall'alto valore sociale, a sostegno dell'integrazione e autonomia delle persone sordi. Il Premio è stato assegnato: all'INPS, Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici, per il progetto LISA dedicato all'accessibilità del sito web dell'Istituto; altro premio è andato al Presidente dell'Unione Radiotaxi d'Italia Loreno Bittarelli per lo sviluppo dell'App TAXISORDI per smartphone; altro premio al regista Duccio Forzano per la fiction RAI "L'amore è sordo", protagonisti Francesco D'Amico e Giuditta Cambieri, con Lorella Cuccarini e altri attori sordi e udenti, in cui è stata raccontata la sordità nella vita quotidiana, con le sue difficoltà di accesso alla comunicazione, ma anche ricchezza e umanità, evitando i consueti pregiudizi e stereotipi. Tra gli altri riconoscimenti legati alla vita associativa, ricordiamo quello agli ex dirigenti dell'ENS che hanno dedicato, e continuano a farlo, la propria vita alle cause dell'ENS e alle battaglie sociali in difesa dei diritti dei sordi; ai Consigli Regionali ENS che più si sono distinti per azioni di sensibilizzazione delle Istituzioni locali miranti all'adozione di provvedimenti legislativi a favore della categoria; alle Sezioni Provinciali ENS che si sono distinte per l'attivazione di servizi per la gestione delle emergenze in collaborazione con le forze di polizia e servizi di soccorso locali.

Número di partecipanti agli eventi connessi alle celebrazioni: conferenza stampa al Caffè Pedrocchi, circa 100; corteo con i gonfaloni delle sedi ENS ai Giardini Arena, circa 300; visite guidate in LIS alla Cappella degli Scrovegni, n. 200; visita alla tomba di Antonio Magarotto, circa 300; cerimonia ufficiale al Centro Congressi “A. Luciani”, circa 500; cena di Gala al Centro Congressi “A. Luciani”, 187; S. Messa commemorativa alla Basilica di Sant’Antonio, circa 300.

Nell'ambito delle iniziative dedicate alla **Settimana Internazionale** l'ENS ha organizzato il 27 settembre - Giornata Mondiale dei Sordi - la **Conferenza di presentazione del progetto “La lingua dei segni come elemento di inclusione sociale delle donne e dei giovani sordi” coordinato dall'ENS**, che ha come partner la Federazione dei Sordi d'Algeria. Non a caso è stato scelto questo giorno per presentare un progetto sulla lingua dei segni, in quanto la giornata mondiale dei sordi mostra al mondo intero l'orgoglio dei sordi e la loro cultura, sensibilizzando l'opinione pubblica ad una totale inclusione sociale delle persone sordi, che si battono da sempre per un riconoscimento legislativo della Lingua dei Segni.

Tra le attività istituzionali di interesse generale finalizzate proprio all'abbattimento delle barriere comunicative ricordiamo la collaborazione dell'ENS per l'elaborazione e approvazione della **Carta dei servizi per il superamento delle barriere comunicative**, documento approvato dal Tavolo permanente di confronto

tra il CNU – Consiglio Nazionale degli Utenti – l’Agcom e le Associazioni di persone con disabilità, istituito il 16 Aprile del 2012.

Il Tavolo di Consultazione per la Disabilità – presentato con conferenza stampa il 14 maggio - è stato istituito con l’obiettivo principale di individuare le priorità del settore ed i possibili percorsi operativi per l’abbattimento delle barriere comunicative, che impediscono alle persone con disabilità visiva, uditiva o fisica di accedere ai vari sistemi di comunicazione, alla pari con ogni altro utente. La **Carta dei Servizi** è stata presentata con conferenza stampa presso la Sala Angrisani dell’Agcom – Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, presente il Consigliere Corsini, in occasione della **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità del 3 dicembre**.

Affari Generali

Ricorsi per il riconoscimento della gravità

Attività di consulenza supporto e predisposizione dei ricorsi amministrativi per il mancato riconoscimento della sordità (L.381/1970) e per il mancato riconoscimento della situazione di gravità (art.3 comma 3 L.104/1992).

Grazie al fac-simile di ricorso studiato e predisposto dalla Sede Centrale ENS, tutti i casi segnalati dalle Sezioni Provinciali ENS di mancato riconoscimento della sordità o di mancato riconoscimento della situazione di gravità, sono stati oggetto di riesame da parte dell’Ufficio, che ha studiato la problematica e predisposto il relativo ricorso, dando indicazioni alle Sezioni Provinciali ENS per l’inoltro della documentazione con richiesta di riesame all’INPS, senza aggravio di tempi e di costi. Tranne alcuni casi in cui c’è stata una lunga attesa per la risposta, dovuta a disguidi degli uffici interni INPS, il risultato è stato positivo al 100%. Tutti i casi riesaminati dalla Commissione medica Superiore INPS sono stati accolti positivamente e gli interessati hanno avuto il riconoscimento della sordità o quello della gravità che gli era stato ingiustamente negato, al costo di una semplice Raccomandata AR (con ricevuta di ritorno).

L’ENS è intervenuto con azioni e input per modifiche della normativa in merito a:

- *Riforma del Nomenclatore Tariffario ed applicazione del principio di riconducibilità ed omogeneità funzionale (punto 5 art.1 DM Sanità 332 del 1999).*
- *Protesi acustiche digitali.*
- *Nuove tabelle di classificazione delle invalidità.*
- *Modifica della normativa vigente riguardante il rinnovo delle Patenti speciali di guida autoveicoli e la Patente Nautica.*
- *Filo Diretto con la Direzione Generale INPS per la segnalazione soluzione delle problematiche segnalate dalle Sezioni Provinciali.*

Le segnalazioni più importanti hanno riguardato:

1. le richieste di abilitazione delle Sezioni Provinciali ENS ai servizi telematici INPS;
 2. il sistema di gestione informatica delle domande per il riconoscimento della sordità e della gravità presentate all’INPS tramite le Sezioni Provinciali per le quali è stato richiesto un miglioramento della procedura on-line;
 3. la trasmissione degli elenchi delle persone chiamate a visita sia nell’ambito del piano straordinario di verifica delle invalidità fisiche e sensoriali sia in sede di primo riconoscimento della sordità (Sentenza del Consiglio di Stato 3431 depositata il 7 giugno 2011).
 4. la gestione e monitoraggio delle nomine dei medici rappresentanti ENS presso le ASL ed i Centri Medico Legali INPS.
- *Nuova convenzione per l’apertura dei Punti Cliente INPS.*
 - *Ferrovie TreNord riattivazione convenzione CartaBlu.*
 - *Seminari divulgativi Codice Etico ENS.*

Nel corso del 2012 sono continuati i Seminari Informativi sul Codice Etico, programmati sull’intero territorio nazionale suddiviso per grandi aree geografiche, per presentare e chiarire ai Dirigenti ENS le indicazioni in esso contenute: il **9 giugno**, organizzato dal Consiglio Regionale ENS Abruzzo di concerto con la Sede Centrale ENS, si è tenuto a Francavilla al Mare (CH) il Seminario sul Codice Etico ENS destinato ai Dirigenti Regionali e Provinciali delle Regioni Marche, Abruzzo, Molise e Puglia; il **1 dicembre** presso l’Aula Seminari dell’Istituto Statale per Sordi di Roma, organizzato dal Consiglio Regionale ENS Lazio di concerto con la Sede Centrale ENS, si è tenuto il Seminario sul Codice Etico ENS destinato ai Dirigenti Regionali e Provinciali delle Regioni Lazio, Toscana, Sardegna e Umbria.

Area Lavoro, Servizio Civile e Legge 68/99

Organizzato il I° Tavolo Tecnico Nazionale, 10 novembre: il tema del primo incontro è stato “Quale gestione per il collocamento mirato”. Claudio Messori ha presentato una relazione riguardante la Legge 68/99 e le

modifiche apportate di recente alla normativa nazionale dal Ministero del Lavoro. È stata avviata un'analisi delle politiche attive regionali del lavoro (Fondo Nazionale e Fondo Regionale) e una verifica degli stanziamenti economici sul territorio provinciale e regionale dell'applicazione degli artt. 13 e 14 della legge 68/99: dalla verifica è risultato che gli stanziamenti non sono attivi in tutte le regioni e in alcuni casi gli Enti Provinciali non hanno gli strumenti o le risorse necessarie per partecipare. Raccolta dati sulla disoccupazione: sono stati raccolti gli elenchi delle persone sordi disoccupate da gran parte delle sedi provinciali. Attivato un accordo di collaborazione tra ENS – ANMIL - FONDAZIONE ADECCO a livello nazionale per sviluppare contatti diretti tra i referenti del lavoro ENS, i responsabili dei centri della Fondazione Adecco, e le sedi Anmil per sviluppare, a livello provinciale, i Progetti di Orientamento al lavoro e i corsi di formazione, rivolti ai disoccupati, di istruzione e di educazione finalizzata a sostenere l'integrazione nel mercato del lavoro.

A livello regionale si sono pianificate azioni di informazione e formazione aziendale in merito alla sensibilizzazione verso l'accoglienza e integrazione lavorativa del disabile.

Partecipazione al *Progetto DAL, Diritto Al Lavoro*, Percorso di educazione al lavoro per persone con problemi di salute mentale e/o invalidità civile, sensoriale e del lavoro: utenti dell'Ente Sordi della Provincia di Milano e dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL - Onlus) disoccupate.

Questionario di rilevamento dello stato occupazionale e creazione banca dati: è in corso l'elaborazione dei dati e la comparazione con gli elenchi delle persone disoccupate iscritte alle liste di collocamento.

Sono state evase le richieste di alcuni utenti che avevano problematiche diverse inerenti la partecipazioni concorsi, ricerca lavoro, avviamento al lavoro.

Area Affari Regionali

L'anno 2012 ha visto l'Area Affari Regionali particolarmente impegnata in un'attività costante di accertamenti e iniziative nell'ambito delle proprie competenze: rapporti con le regioni, Bilancio ed Economia territoriale e cooperative.

Organizzato un tavolo tecnico in data 16 e 17 Marzo per avviare un confronto volto a chiarire i principali aspetti organizzativi interni e ricercare un percorso condiviso finalizzato a proporre interventi migliorativi. Il secondo tavolo tecnico è stato convocato nei giorni 9 e 10 novembre 2012, per esporre i risultati emersi dai monitoraggi e offrire interventi propositivi allo scopo di affrontare le problematiche specifiche della situazione contabile, fiscale ed economico-finanziaria di ciascuna sede periferica ENS.

Costituzione di un “Consorzio ENS”, avvenuta il 18 marzo u.s., in grado di rappresentare un'iniziativa stabile che ingloba la gestione degli aspetti amministrativi, fiscali e contabili dei servizi e delle attività lavorative in seno all'associazione.

Aree Multimedia, Tempo Libero, Cinema, Teatro, Biblioteca/Videoteca, Inform@Sordi

Servizio COMUNIC@ENS

Il 2012 è stato un anno importante anche per lo **sviluppo e miglioramento di importanti servizi dedicati alle persone sordi**: tra questi è da evidenziare il Comunic@ENS, un servizio che dopo anni di esperienza maturati a sviluppare modalità per facilitare la comunicazione tra sordi e udenti, si è consolidato in un moderno e ambiente comunicativo multimediale.

Gli obiettivi raggiunti con tale servizio, sono in sintesi: • Garantire l'autonomia nella comunicazione delle persone sordi attraverso la piena accessibilità di tutti i canali comunicativi disponibili; • Assicurare la comunicazione in tempo reale tra persone sordi e udenti – e viceversa - attraverso l'utilizzo di un sistema integrato di contact center nell'ambito del quale operatori altamente specializzati garantiscono riservatezza, professionalità ed efficienza del servizio; • Utilizzo della video-chat e videocomunicazione che consente alle persone sordi che desiderano comunicare in Lingua dei Segni, di farlo attraverso la mediazione di operatori debitamente formati; • Garanzia della sicurezza e dell'incolumità anche fisica delle persone sordi qualora si trovassero in situazioni di emergenza.

Progetto TAXI SORDI

L'Area Multimedia ha promosso la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra Sede Centrale e Unione dei Radiotaxi d'Italia per lo sviluppo di azioni congiunte finalizzate a rendere più accessibili i servizi di chiamata taxi. Con questo obiettivo è stata sviluppata la app TAXI SORDI, già disponibile sull'Apple Store e compatibile con iPhone, iPod-touch, e iPad (iOS 4.3 o successivo), poi sviluppata anche per sistemi Android. Il 18 luglio è stato presentato il servizio a Roma con conferenza stampa.

Monitoraggi e raccolte dati: l'Area Multimedia ha avviato numerose iniziative di monitoraggio e acquisizione dati presso le sedi territoriali in relazione a: - situazione relativa alle modalità di gestione dei siti web delle sedi territoriali e relative scadenze contrattuali al fine di pervenire a un quadro generale preliminare all'unificazione di tutti i siti nel sito nazionale www.ens.it; - situazione relativa a servizi di

emergenza accessibili attivati a livello locale con le Questure e variamente strutturati e denominati; - situazione relativa a gruppi e compagnie teatrali attivi presso le sedi ENS; - situazione relativa alle configurazioni software presenti presso gli uffici delle Sedi ENS.

Sito web nazionale: ha provveduto, anche sulla base dei dati precedentemente acquisiti, a rinnovare integralmente il sito web istituzionale dell'Ente, prevedendo per ogni Sezione Provinciale e Consiglio Regionali un'area dedicata all'inserimento e aggiornamento dei propri contenuti informativi. Il sito si è proposto con una grafica rinnovata, strumenti di interattività e file sharing, contenuti di attualità, politica, informazione e che toccano tutti i temi della vita delle persone sordi e delle loro famiglie, e soprattutto una nuova impostazione gestionale, caratterizzata da accesso e gestione autonoma da parte di tutte le sedi.

Queste alcune delle nuove funzionalità: - Area Riservata per le Sedi Periferiche ENS: le sedi accedono a questa area attraverso login e password, nel formato www.ens.it/nomesede. - Area Riservata ai Soci: per accedere devono compilare un form di registrazione inserendo i dati anagrafici e il numero di tessera; l'area consente di accedere a contenuti in continuo sviluppo. - Newsletter: è un'opportunità per tenersi informati sulle ultime notizie pubblicate sul sito tramite tecnologia *Feedburner*. - Web TV: dedicata ai filmati e attività multimediali. Il sito web nel corso dell'anno 2012 ha registrato circa 2 milioni di visualizzazioni. Il progetto ha avuto anche positive ripercussioni dai punti di vista del contenimento dei costi gestionali.

Formazione: l'Area ha promosso inoltre corsi di formazione dedicati a tutte le sedi territoriali riguardanti le nuove modalità di accesso e gestione delle aree riservate a ciascuna sede, mediante l'organizzazione di corsi che ha visto coinvolti un totale di circa 200 partecipanti.

Tesseramento: l'Area al fine di coinvolgere maggiormente il corpo associativo nella vita istituzionale ha promosso un **Concorso di idee per la realizzazione della tessera di socio ENS 2013** (parte frontale) aperto a tutti i soci, che ha previsto una pubblicazione delle proposte grafiche pervenute sul sito web ENS e votate direttamente dai soci online, e una successiva valutazione, da parte di un'apposita commissione, delle proposte maggiormente votate.

Al fine inoltre di velocizzare la distribuzione delle tessere ai soci, e sempre nell'ottica dell'ottimizzazione dei costi, ha promosso inoltre azioni volte ad affidare ai Consigli Regionali ENS la stampa diretta delle nuove tessere in PVC, così come meglio descritto nel paragrafo relativo allo sviluppo interno. Sono stati organizzati corsi di formazione dedicati alle nuove modalità di utilizzo delle stampanti PVC date in dotazione a tutte le sedi regionali, corsi che hanno coinvolto delegati di ogni regione.

Inform@Sordi: anche la rivista dell'Associazione P@role e Segni è stata rinnovata nel nome e nei contenuti – oggi **Inform@Sordi** - e nelle modalità di diffusione, con l'obiettivo di: contenere i costi di stampa e distribuzione, con gli ovvi benefici in termini di impatto ambientale; stare al passo con i tempi realizzando un contenitore informativo facilmente accessibile in formato digitale e integrato negli altri media della Sede Centrale; rinnovarne grafica e contenuti.

Ne 2012 infatti ha visto la luce il primo numero della nuova rivista dell'ENS Inform@Sordi reso disponibile a tutti e in formato gratuito, visualizzabile sul sito web dell'ENS in formato PDF, su *smartphone* e *tablets*, nonché spedito in formato cartaceo a ciascun nucleo familiare tra i soci dell'Ente. Dal secondo numero in poi la rivista è stata resa invece accessibile nell'area riservata del sito web, mentre le sedi hanno raccolto i nominativi di chi prediligesse ancora la lettura su formato cartaceo.

Alcuni dati su stampa e diffusione online: Inform@Sordi n. 1/2012: Gennaio – Giugno; n. 12.594 contatti su www.ens.it; n. 10.000 copie stampate; n. 22.594 Totale. Inform@Sordi n. 2/2012 : Luglio – Dicembre: n. 12.692 contatti su www.ens.it; n. 10.000 copie stampate; n. 22.692 Totale. Inform@Sordi anno 2012 : n. 45.286 copie

Progetto SOS SORDI

L'Area ha avviato nel 2012 un progetto in sinergia con il Ministero dell'Interno finalizzato a rendere accessibili i servizi di emergenza (Carabinieri, Polizia di Stato, Soccorso sanitario in primis) a livello nazionale, in linea con le azioni avviate a livello Europeo relativamente al numero unico dedicato all'emergenza 112, mediante applicazioni multimediali dedicate al superamento dei servizi attualmente in essere presso le Questure e operative via SMS.

Formazione su sistemi Apple

L'Area ha altresì organizzato corsi base su sistemi Apple Mac che si sono svolti a Caserta il 14 ottobre (10 partecipanti) e a Salerno il 17 Giugno (9 partecipanti), progettati per approfondire e sviscerare le caratteristiche del nuovo sistema operativo OSX sfruttando la potenza dei programmi open source.

Web TV e attività di videoregistrazione, editing e archiviazione

La WebTV integrata nel sito nazionale è stata progettata per dare maggiore visibilità ai video prodotti dalle Sedi Periferiche ENS attraverso nuove modalità di pubblicazione e diffusione di contenuti multimediali.

Area Sociale Politiche della Famiglia, Terza Età, Pari Opportunità

L'Area Sociale ha seguito i lavori di realizzazione della Fiera Reatech tenutasi dal 24 al 27 maggio a Milano, dell'**Incontro mondiale delle Famiglie (Milano)**, 30 maggio-1 giugno a Fieramilanocity – MiCo e di organizzazione della Crociera ENS 2013 (Terza Età).

Area Formazione

Nel corso del 2012 l'attività dell'Area Formazione si è concentrata - contestualmente all'azione di monitoraggio della progettazione e organizzazione di tutte la attività di formazione promosse dalle sedi periferiche dell'ENS - sull'elaborazione di materiali e criticità emerse e discusse in tavoli di lavoro e riunioni tecniche per l'attuazione di: modifiche al Regolamento dei Corsi di LIS di 1° -2° e 3° livello; realizzazione di un Regolamento per Corsi per Assistente alla Comunicazione; realizzazione di un Regolamento per Corsi per Interprete di LIS; realizzazione di un Regolamento per Corsi di formazione di Docenti di pratica di LIS.

In questo contesto sono altresì inserite anche tutte le iniziative a corona di queste attività di sensibilizzazione e formazione, proposte anche grazie alla collaborazione delle sedi periferiche ENS e di altre Organizzazioni, Istituzioni, Associazioni, grazie a degli appuntamenti di aggiornamento mirato attraverso: Convegni, Workshop, Forum e Seminari. La nostra politica formativa – per far fronte anche alla costante e crescente domanda di iniziative di formazione e aggiornamento - si concretizza in due obiettivi generali: da una parte la **“manutenzione” del patrimonio professionale costituito dalle competenze del personale**, sempre più necessaria in considerazione della rapida evoluzione delle normative e delle leggi e, dall'altra, **l'introduzione e il consolidamento delle competenze trasversali in una visione sempre più strategica ed innovativa**.

Di seguito alcuni dati relativi ai corsi di formazione coordinati dalla Sede Centrale ENS a livello nazionale: progetti di corsi di formazione presentati da n. 46 Sezioni Provinciali ENS, per un totale di n. 117 progetti, di cui n. 110 autorizzati dalla Sede Centrale e realizzati, così articolati:

- Corsi di sensibilizzazione sulla sordità n. 14
- Corsi di Lingua dei Segni I livello n. 49
- Corsi di Lingua dei Segni II livello n. 23
- Corsi di Lingua dei Segni III livello n. 21
- Corsi per Assistente alla Comunicazione n. 2
- Corsi di Interprete di Lingua dei Segni n. 1

I corsi sono attualmente in corso e si concluderanno nel mese di giugno, quando si avrà il numero definitivo dei partecipanti, che al momento sono quantificabili in totale in circa **1.650 studenti** per l'anno scolastico 2012-2013. A queste si aggiungono iniziative di formazione e aggiornamento rivolte, a livello locale e nazionale, ai soci, alle famiglie, ai dirigenti, operatori e in iniziative di sensibilizzazione per determinate categorie e in specifici progetti.

Osservatorio sull'Accessibilità (OSA)

L'ENS sul finire del 2011 ha costituito un organismo interno, l'**Osservatorio sull'Accessibilità (OSA)**, con il compito di supportare la Sede Centrale ENS nel monitoraggio, redazione di linee guida e progetti, partecipazione ad eventi, attività di ricerca e altre azioni aventi come oggetto la definizione e diffusione di buone prassi per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere della comunicazione per le persone sordi. Un gruppo di lavoro composto da volontari in grado di tenere il passo con il continuo evolversi del Terzo Settore e di divenire un punto di riferimento, per la struttura organizzativa ENS, per le altre Associazioni e le Istituzioni, in relazione alle tematiche dell'accessibilità (ambientale, dei servizi, del web, ecc.) riferite a ogni contesto della vita quotidiana delle persone sordi.

Tra le diverse attività in cui l'Osservatorio è stato direttamente coinvolto, oltre il supporto ad attività interne della Sede Centrale in materia di progettazione sociale:

- **“Vietato Non Sfogliare”** (in mostra dall'8 marzo al 4 aprile, presso l'Archivio di Stato, Torino).
- **“Gitando for All”**, 22-25 marzo 2012, Vicenza.
- 20 aprile, Roma, **“Palazzo Massimo in Lingua dei Segni”** - Presentazione applicazione per *tablet* e *smartphone* (Relazione C. di Biase).
- 8 maggio, Assisi **“Il Soccorso e la Disabilità: il punto della situazione”** (mattina); **“Seminario sulla progettazione della sicurezza ampliata”** (pomeriggio) (relazione C. Agnesi).
- **Fiera ReaTech - Accessibilità Inclusione Autonomia Italia**, 24-27 maggio, Milano.
- **“La comunicazione inclusiva: servono cervelli accessibili per trasformare il pensiero in azioni concrete”**, Reggio Emilia, convegno organizzato dal CRIBA, 29 giugno.

- **Convegno sull'Accessibilità Museale**, Rivoli, 1 settembre, (Relazione C. di Biase).
- **Riunione di lavoro sulla standardizzazione della sottotitolazione in Italia**, 16 novembre, Forlì, nell'ambito di un progetto del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna.
- **Handimatica** – Fiera Bologna, 22-23 novembre 2012 (Relazioni V. Foa e C. Agnesi).
- “**I venerdì del Pendola**”, (Relazioni V. Foa, C. di Biase, S. Antonioni)
- 3 dicembre 2012, **progetto Ministero per i beni e le attività culturali “A scuola con Cassio”**, Cosenza (Relazioni V. Foa e C. Agnesi).

Processi organizzativi interni

Progetto RipENSiamoci

Al fine di realizzare tali nuovi processi relativi alla gestione del tesseramento e dell'anagrafica dei soci, nonché provvedere a rafforzare il senso di appartenenza e di unità del gruppo dirigenziale dell'Associazione, e rinnovare costantemente gli strumenti e le metodologie attraverso cui si esplica l'attività istituzionale andando a centralizzare dati attraverso lo sviluppo di nuovi software gestionali, è stato avviato nei primi di agosto 2012 il progetto RipENSiamoci. Il progetto, ideato dagli Uff. Progetti e Organizzazione, e il cui sottotitolo è “*Azioni formative rivolte ai quadri dirigenti dell'Associazione e sviluppo e diffusione di un sistema di comunicazione condivisa per l'ottimizzazione dei processi organizzativi interni*” viene realizzato con un co-finanziamento del Fondo per l'Associazionismo (ex L. 383/2000, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è coordinato dall'Area Multimedia e dall'Area Formazione, per le rispettive competenze.

Progetto LISA

Progetto nato nel 2011 da un coinvolgimento da parte dell'INPS dell'ENS per lo sviluppo di un “assistente virtuale” segnante che affiancasse Vicky, l'assistente che fornisce informazioni e risponde alle domande degli utenti sul sito web dell'Istituto, ha preso il via nel 2012. L'assistente, denominato LISA, un interprete di lingua dei segni in carne e ossa, è stato sperimentato sull'area invalidità civile, per fornire risposte ai quesiti più frequenti in merito a tale tema. Purtroppo ad oggi tale sperimentazione non è stata estesa ad altre aree ma ci auguriamo che possa esserlo al più presto, con i dovuti miglioramenti, tenuto presente che le persone sorde hanno diritto ad accedere a tutti i temi trattati, non solo quelli concernenti le disabilità.

Ulteriori azioni dedicate al consolidamento dell'unità associativa e identitaria, nonché al miglioramento di processi operativi e gestionali, sono state portate avanti dalla Sede Centrale nel corso di tutto l'anno e tra queste ricordiamo:

- **Riconoscimento dei dati anagrafici dei segretari regionali e provinciali**, al fine di avere un quadro aggiornato delle risorse umane che operano nell'ambito delle sedi territoriali.
- **Riconoscimento dei dati relativi ai beni mobili e strumentali** presso le sedi ENS nonché alla presenza di casse mutue.
- Azioni miranti a garantire una maggiore omogeneità del “brand” ENS a livello nazionale, con la definizione e regolamentazione di utilizzo di un unico modello di carta intestata, personalizzabile dalle sedi su specifici campi.
- Azioni miranti a regolamentare in maniera più rigorosa, uniforme - e vincolata a specifiche autorizzazioni da parte della Sede Centrale - l'organizzazione di eventi, attività formative su temi di interesse generale e cogente per la vita associativa.
- Azioni miranti a facilitare la comunicazione tra gli Uffici della Sede Centrale e i quadri dirigenti, mediante attivazione e sperimentazione di canali per la videocomunicazione in ogni ufficio, in determinati giorni della settimana.
- Azioni miranti a un utilizzo consapevole da parte dei quadri dirigenti dei Social Network o media analoghi, sempre più frequentati virtualmente dalle persone sorde (primo fra tutti Facebook), che sia rigorosamente attinente alla vita istituzionale dell'Associazione e rispettoso nella forma e nei contenuti.

In merito alla gestione interna della contabilità la Dirigenza ha dedicato grande attenzione al funzionamento interno soprattutto in materia di gestione contabile, avviando un processo di rinnovamento necessario e vitale che avrà ricadute positive su tutta l'Associazione. Nell'ambito di tale processo uno dei passi è stato quello di dotare gli uffici preposti di nuovi strumenti software e di digitalizzazione per la contabilità, avviando al contempo apposite sessioni formative del personale sull'utilizzo e le potenzialità del programma.

La corrispondenza in entrata e in uscita presso la Sede Centrale è stata corposa: solo di note ufficiali da gennaio a dicembre sono state protocollate complessivamente 10.678 comunicazioni (nel 2011 n. 8.980) cui si aggiungono le corrispondenze che i singoli Uffici e Aree intrattengono a carattere informale. Le attività sono state coordinate dalla Dirigenza nazionale e dai referenti di Area, con il supporto diretto degli Uffici della Sede Centrale, in una rete di collaborazioni che vede attivamente e costantemente coinvolte le sedi

territoriali, regionali, provinciali e intercomunali, dell'ENS nel perseguitamento delle finalità istituzionali. Attività relative nello specifico a temi di interesse generale per la categoria sono stati seguiti dall'Ufficio Affari Generali nel corso dell'anno e di seguito riassunte.

Attività Internazionale

L'attività internazionale per vocazione è trasversale a diverse Aree e Uffici, seguita direttamente da Presidente e Segretario per i rapporti istituzionali e dall'Area Formazione come competenza specifica. Un progetto positivamente valutato è quello **finanziato dalla Fondazione Internazionale Anna Lindh** dal tema "*La lingua dei segni come elemento di inclusione sociale delle donne e dei giovani sordi*" in partenariato con la **FNSA – Federazione Nazionale dei Sordi d'Algeria**, membro, come l'ENS, della WFD - Federazione Mondiale dei Sordi. L'ENS ha partecipato al bando in qualità di capofila, mentre la FNSA in qualità di partner. Il progetto mira a fornire ad 80 algerini sordi (40 donne E 40 giovani), la formazione adeguata per consentire loro di utilizzare correttamente la lingua dei segni algerina come elemento per superare l'esclusione sociale e come veicolo per la loro integrazione nella società, soprattutto nel mondo della scuola e del lavoro. I partecipanti sono divisi in 4 gruppi, ciascuno composto da 20 persone. Ogni gruppo è seguito da un formatore algerino e i corsi si tengono ad Algeri, presso la sede della Federazione Nazionale dei Sordi d'Algeria. Il progetto, inoltre, mira a sensibilizzare le autorità nazionali e locali (sia algerine che italiane) ai problemi delle persone sorde. L'ENS coordina il progetto e ne gestisce la parte scientifica e tecnico-organizzativa, in collaborazione con il partner algerino.

L'Ufficio ha lavorato inoltre per mantenere i rapporti che l'Ente intrattiene con le Associazioni Internazionali a cui aderisce, tra cui l'**EUD** – Unione Europea dei Sordi; la **WFD** – Federazione Mondiale dei Sordi, l'**EDF** - il Forum Europeo sulla Disabilità e la **WDU** – Unione Mondiale sulla Disabilità, realizzando comunicati stampa per il sito dell'ENS e traduzioni in italiano per opportuna conoscenza delle news da parte dei dirigenti dell'ENS.

Comitato Giovani Sordi Italiani

Il 2012 è stato un anno importante anche per il **Comitato Giovani** che ha consolidato i propri rapporti nell'abito del Forum Nazionale Giovani, ha partecipato alle diverse assemblee provinciali e workshop CGSI, sviluppato progetti (es. Forum Interregionali da realizzare nel prossimo futuro) e avviato collaborazioni (sito web VLOG Sordi, portale di attualità sul mondo sordo). Tra le attività svolte dal CGSI lo scorso anno ricordiamo la partecipazione all'Assemblea del Forum Nazionale Giovani il 9 giugno, all'Eudy Junior Camp a Tirana (Albania) il 6-15 luglio, l'Eudy Youth Seminary - 25th Anniversary il 2-3 novembre e l'organizzazione del 2° Festival Giovani Sordi svoltosi a Torino il 12-13 ottobre e cui hanno partecipato oltre 400 giovani.

- c) **Conto Consuntivo 2011:** l'Assemblea nazionale, nella riunione del 20 aprile 2012, ha approvato il bilancio consuntivo 2011.
- d) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2012, spese per il personale pari a euro 458.846,04; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 137.231,43; spese per altre voci residuali pari a euro 3.469,33.
- e) **Bilancio Preventivo 2011:** l'Assemblea nazionale, nella riunione del 24 novembre 2011 ha approvato le variazioni al bilancio di previsione 2011.
- f) **Bilancio Preventivo 2012:** l'Assemblea nazionale, nella riunione del 24 novembre 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2012.

38. FAIP Federazione Associazioni Italiane Paratetraplegici**a) Contributo assegnato per l'anno 2012: euro 11.102,52**

Il Decreto di pagamento è stato predisposto in data 15 luglio 2012 in quanto le risorse stanziate dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali sono affluite solo in questi giorni al pertinente capitolo di bilancio.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguitamento delle finalità istituzionali – anno 2012

La Federazione nel 2012 ha posto in essere le attività e le iniziative di seguito descritte, perseguitando i fini previsti dalle norme statutarie a tutela e rappresentanza delle persone con lesione al midollo spinale del nostro Paese. Le attività svolte sono sintetizzabili come segue:

- Organizzazione incontri ed eventi;
- Partecipazione a seminari e convegni;
- Collaborazione con i media;
- Indagini e studi a livello nazionale e internazionale;
- Campagne d'informazione e promozionali nazionali e su territorio regionale;
- Comunicazione su siti web e testate giornalistiche;

*Promozione del diritto alla salute***“Definire un nuovo modello per armonizzare risorse e opportunità”**

Il sistema dei servizi dedicati alla cura e presa in carico delle persone con lesione al midollo spinale, attivi sul territorio nazionale deve essere messo in rete per ottimizzare l'intero processo di recupero dell'autonomia e dell'indipendenza delle persone con lesione midollare. I livelli di competenze e di responsabilità devono essere necessariamente portati a sintesi, in modo tale che tutti dovranno perseguire un unico obiettivo: il miglioramento sostanziale della qualità della vita dei cittadini utenti. In questa ottica vanno analizzati i crescenti compiti degli ambiti territoriali, dalle competenze regionali fino a giungere ai servizi ed alle opportunità fornite dagli Enti Locali e dalle Aziende USL ed ospedaliere.

Si tratta di elaborare un modello flessibile e adattabile alle diverse realtà regionali che ponga al centro l'USU quale titolare e referente per le persone con lesione midollare anche nei confronti dei servizi dislocati nel territorio.

Occorre dunque sistematizzare tutto quello che avviene adesso fuori dalle USU, formare e coordinare i servizi e le professionalità che nel territorio si possono occupare dei bisogni delle persone con lesione midollare, consolidare, in altre parole, il principio del trattamento unipolare e mettere a sistema il resto delle azioni che adesso sfugge alla programmazione del recupero dell'autonomia e dell'indipendenza delle persone con lesione al midollo spinale. E' necessario in sintesi che si proceda ad una armonizzazione ed ottimizzazione delle risorse utili al buon funzionamento di tutto il sistema.

In quest'ottica, gran parte dell'azione strategica della FAIP è orientata al raggiungimento di questi obiettivi attraverso azioni volte a: stabilire obiettivi condivisi, costruire percorsi partecipati e certi tra le diverse USU sul territorio nazionale in materia di buone prassi, verificando l'efficacia della qualità percepita e del livello di professionalità raggiunta; verificare i risultati raggiunti per ripartire da processi che devono essere consolidati e condivisi; stabilire quale può essere il ruolo delle Aziende, delle Regioni e del Ministero per la costruzione di un futuro di sperimentazione, di innovazione dei saperi e del loro interagire in materia di trattamento globale delle persone con lesione midollare.

Partecipazione ad eventi scientifici

Di seguito sono indicati i principali eventi scientifici cui FAIP ha partecipato nel corso dell'anno 2012 ed per i quali ha contribuito in modo decisivo alla realizzazione:

XV Congresso Nazionale Somipar, 22-24 marzo 2012.

Il Congresso Nazionale della Somipar si è tenuto a Bologna il 22, 23, 24 marzo 2012. La partecipazione delle varie realtà Italiane che si occupano di lesione al midollo spinale ha contribuito ad accrescere la cultura e lo scambio di esperienze e professionalità. I temi proposti per i lavori congressuali ricalcano questo spirito: sono stati affrontati diversi temi dagli aspetti prettamente medici, alla tematiche riabilitative, alle problematiche organizzative e di interesse sociale, come l'utilizzo dell'ICF come strumento di dialogo tra Unità Spinale e strutture territoriali che devono rispondere ai bisogni delle persone con lesione al midollo spinale che ad esse vengono restituiti. Il gruppo che ha costituito il Comitato Organizzatore Locale è stato costituito da tutte le professionalità che operano nel Dipartimento Clinico, responsabili medici, infermieri, fisioterapisti, dell'Amministrazione e Direzione sanitaria, e Dipartimento per l'integrazione, nuovissima articolazione organizzativa di Montecatone, dove operano psicologi, assistenti sociali, educatori, esperti di

comunicazione, con lo scopo di rendere sempre più completa la presa in carico delle persone lungo tutto il percorso riabilitativo in ospedale e nel dopo.

40^ Congresso Nazionale SIMFER 2012, Sorrento 21-25 ottobre 2012.

E' stata un'occasione unica per affrontare le problematiche riabilitative cliniche, tecniche, organizzative e di ricerca alla luce del continuo progresso scientifico e della evidence based rehabilitation e per confrontarsi con le realtà riabilitative dei vari paesi del Mediterraneo. La partecipazione al Congresso di specialisti provenienti dal bacino del mediterraneo che comprende tre continenti così diversi come l'Europa, l'Africa, e l'Asia ha consentito lo scambio d'informazioni necessarie per tentare di uniformare le procedure al fine di rispondere alla sfida della globalizzazione.

Convegno Nazionale CNOPUS: 22-24 Novembre 2012

"Unità Spinale Unipolare: dall'evidenza scientifica alla presa in carico terapeutica".

Il convegno si è svolto presso l'USU-Niguarda di Milano il 22/23/24 Novembre 2012.

In questo convegno, il CNOPUS ha approfondito il tema della presa in carico globale della persona con lesione al midollo spinale. E' stato affrontato il concetto di riabilitazione globale, il ruolo dell'equipe e la scelta degli strumenti per l'autonomia all'interno del progetto individuale. Le Unità Spinali che hanno aderito al convegno hanno presentato le esperienze da loro realizzate relative alla rete tra Unità Spinale Unipolare e territorio

Congresso Internazionale ESCIF (European Spinal Cord Injury Federation) 2012:

"La dimensione europea della crisi e l'impatto sulla qualità di vita delle persone con lesione al midollo spinale".

Si è tenuto in Toscana (Lucignano, Arezzo dal 23 al 25 maggio scorso) il 7° Congresso Internazionale dell'ESCIF. La Federazione europea delle persone con lesione al midollo spinale, costituitasi a Nottwil (Svizzera) nel 2006, raccoglie oggi l'adesione di 24 organizzazioni nazionali che con cadenza annuale si riuniscono in assemblea generale per discutere ed elaborare strategie politiche culturali condivise con l'obiettivo di promuovere una linea europea per la parità d'accesso al Diritto alla salute e per il raggiungimento di una effettiva inclusione sociale delle persone con lesione al midollo spinale. La FAIP è stata investita dell'onore di organizzare l'evento mettendo in campo risorse straordinarie oltre che un impegno importante nell'intento di rispondere ad ogni necessità organizzativa. La contingente situazione economico-finanziaria che sta attraversando l'Europa da qualche anno ha rappresentato un'occasione per proporre, come tema di discussione dell'assemblea, una riflessione "sull'impatto dell'attuale crisi sulla qualità di vita delle persone con lesione al midollo spinale".

La discussione ha potuto contare su contributi di grande spessore da parte di relatori nazionali ed internazionali con consolidata esperienza nel campo della disabilità e dei diritti umani. Dopo i saluti di apertura, del Presidente dell'ESCIF, Jane Horsewell e del Presidente FAIP, Vincenzo Falabella, i lavori sono cominciati con la presentazione degli esiti di una ricerca transnazionale, condotta da ISTUD in collaborazione con le due Federazioni che ha analizzato l'impatto della crisi sulle persone con lesione al midollo spinale in dieci Paesi europei.

Sono intervenuti esperti internazionali del movimento per la vita indipendente come **Adolf Ratzka e Kapka Panayopotova**, dell'European Disability Forum come **Donata Vivanti**, del Disabled People's International come **Giampiero Griffi**, già board member di EDF, ed esperti indipendenti dei Diritti Umani come **Neil Crowther**. Un contributo interessante è stato offerto anche da **Abel Reiner**, medico ortopedico tedesco, il quale analizzando l'attuale condizione dei servizi dedicati alle persone con disabilità nel proprio Paese, ha confermato che anche in una nazione "virtuosa" come la Germania le misure restrittive di contenimento della crisi hanno inciso profondamente sulla vita delle persone con disabilità attraverso azioni indirette che hanno di fatto ridotto i servizi per la cura e l'assistenza.

Una sessione di discussione è stata dedicata alla presentazione di quattro relazioni da parte di quattro diversi delegati nazionali che hanno evidenziato le conseguenze dell'attuale crisi economico finanziaria per le persone para tetraplegiche nei propri paesi di provenienza. Testimonianze che sono state offerte da **Frans Penninx** per l'Olanda, da **Elisabeth Heilmeyer** per la Spagna, **Lia Vasickova** per la Repubblica Ceca e **Pietro Barbieri** per l'Italia. Come consuetudine l'ultimo giorno di lavori è stato dedicato all'assemblea dei delegati durante la quale è stata sottoposta all'attenzione dei partecipanti la *Dichiarazione sulla qualità della riabilitazione e la cura della lesione al midollo spinale*. Un documento che evidenzia raccomandazioni ed indicazioni elaborate dal gruppo di lavoro ESCIF per il raggiungimento di una apprezzabile qualità del processo riabilitativo dedicato alle persone con lesione al midollo spinale. Il documento insiste sulla necessità di promuovere un modello riabilitativo che sia incentrato sulla persona interessata da una lesione midollare, un processo che deve prevedere il coinvolgimento attivo della persona fin dalla fase

programmatica e decisionale. Si insiste sulla opportunità di garantire un continuo monitoraggio dell'intervento ed una presa in carico globale ed integrata tra la persona e le figure professionali coinvolte nel processo riabilitativo. Inoltre, nella Dichiarazione presentata, emerge che una condizione necessaria per il successo di un intervento riabilitativo risiede nella capacità di saper misurare l'impatto dell'intervento attraverso strumenti che tengano presente l'aspettativa e la motivazione della persona oltre che gli outcome di funzionamento o di performance previsti.

Decennale Unità Spinale Niguarda Milano. 08 giugno 2012.

Venerdì 8 Giugno 2012 si è svolto il decennale dell'Unità Spinale di Niguarda, 10 anni di storia raccontati dal Direttore dell'Unità Spinale - Tiziana Redaelli - dagli operatori dell'Unità Spinale e dai Presidenti delle due associazioni: AUS Niguarda Onlus, Presidente Giovanna Oliva, associazione che da anni supporta l'operato dell'Unità Spinale, ASBIN Niguarda Onlus, Presidente Marco Zuccollo, associazione che supporta il Centro Spina Bifida di Riguarda. All'evento ha preso parte anche la Faip Onlus con il proprio Presidente Falabella Vincenzo.

In occasione della manifestazione si è svolto un convegno scientifico per fare il punto sui progressi della ricerca sulla lesione midollare.

4 Aprile 2012: Giornata Nazionale della persona con lesione al midollo spinale

Convegno Faip:

"Dalla Qualità della Ricerca alla qualità di Vita per le persone con lesione al midollo spinale" Roma 20/04/2012.

Incidenti stradali in auto e in moto, sport, cadute dall'alto, tuffi sbagliati. Sono le principali cause di lesioni midollari traumatiche, le più note, ma non le uniche, e che da sole coinvolgono oltre 20 mila italiani, soprattutto uomini (il rapporto è di 3:1). Ma la lesione midollare è una problematica più vasta e conta oltre 75 mila casi totali in Italia, con una incidenza di circa cinque nuovi casi ogni giorno. Le principali conseguenze in ambito sociosanitario sono naturalmente legate alla riabilitazione e all'inclusione sociale delle persone che ne soffrono. Sono stati questi i temi trattati dal convegno "Dalla qualità della ricerca alla qualità della vita" organizzato dalla FAIP (Federazione delle Associazioni Italiane Para-Tetraplegici) al Ministero della Salute il 20 aprile scorso 2012, in occasione della Giornata Nazionale della persona con lesione al midollo spinale che si svolge ogni anno il 4 aprile. Alla presenza del Ministro della Salute, Renato Balduzzi, si è parlato soprattutto di ricerca, di recupero dell'autonomia e dell'indipendenza, dell'integrazione tra ricerca clinica e riabilitazione, e dello stato dell'arte degli studi sulle cellule staminali. Nel corso del convegno il Ministro ha annunciato un'altra importante iniziativa indirizzata a favorire l'implementazione di misure in grado di garantire maggiormente il diritto alla salute delle persone con disabilità: l'insediamento presso il Ministero della Salute di un gruppo di lavoro sugli interventi sanitari, sociali e di riabilitazione in favore delle persone con lesione al midollo spinale. Gruppo cui anche Aifi ha chiesto a FAIP di aderire per l'importanza che il fisioterapista ha nel percorso riabilitativo di queste persone. Gli obiettivi dichiarati dal Ministro fanno proprie alcune delle urgenze avvertite dalla stessa Faip e dalle associazioni aderenti. L'effettiva operatività di questi due nuovi organismi rappresenterà sicuramente un passo in avanti verso la risoluzione di criticità da tempo denunciate. La Giornata nazionale del 20 aprile, è stata accompagnata da una settimana di eventi e iniziative di sensibilizzazione che ha visto la Federazione e le Associazioni ad essa aderenti impegnati nel porre all'attenzione dell'opinione pubblica i temi delle lesioni midollari.

In occasione della "Giornata Nazionale della Persona con Lesione al Midollo Spinale", la FAIP onlus ha utilizzato la musica quale veicolo di comunicazione e sensibilizzazione per sostenere la ricerca scientifica. Nell'ambito della campagna "Mettiamo in piedi la ricerca" è stato infatti prodotto un Cd musicale dal titolo "Vintage Radio" distribuito su molte piazze italiane ai fini della raccolta fondi dedicati al finanziamento di progetti di ricerca di quattro laboratori scientifici italiani che stanno conducendo studi per la cura della lesione midollare.

Città di Pastena: Giornata mondiale della disabilità con Faip 03.12.2012

In occasione della giornata internazionale della disabilità la FAIP è stata invitata dalle istituzioni locali della città di Pastena a presiedere ed offrire il proprio contributo alla celebrazione della Giornata mondiale della disabilità in occasione della quale veniva annunciata l'approvazione, in consiglio comunale, della convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

Le istituzioni locali hanno voluto ascoltare le esperienze di vita di persone con disabilità ed hanno apprezzato la partecipazione del presidente FAIP Vincenzo Falabella che con il proprio intervento ha testimoniato la legittima rivendicazione di vivere una vita dignitosa nel rispetto delle pari opportunità e della non-discriminazione.

Un monito per le istituzioni a lavorare non solo per elemosinare soldi ma per creare ambienti sociali e familiari che consentano alle persone con disabilità di sentirsi parte attiva ed integrata della società.

DIRETTIVI ED ASSEMBLEE

Montecatone, 28/01/2013: Consiglio Direttivo Federale;

Roma, 10/03/2013: Consiglio Direttivo Federale;

Vicenza 24-25 marzo 2012: Assemblea annuale Faip

Si è svolta a Vicenza l'Assemblea Ordinaria della Federazione delle Associazioni Italiane Paratetraplegici presso la sede della Fiera sita in Via dell'Oreficeria 16, i giorni sabato 24 e domenica 25 marzo 2012 . Di vivo interesse e attualità è stata la discussione riguardo le iniziative promosse in occasione della *Giornata Nazionale della Persona con Lesione al midollo spinale* (4 aprile), e quelle che ruotano attorno al *Congresso Escif* (European Spinal Cord Injury Federation). Nel programma dell'Assemblea, tra gli altri, anche l'incontro con il Ministro della Salute l'On. Renato Balduzzi.

Verona, 19/20 Ottobre 2012: Consiglio Direttivo Federale.

Le Unità Spinali Unipolari.

L'Unità Spinale Unipolare, come definito nell'Atto di Intesa tra Stato e Regioni di approvazione delle Linee Guida (n.1/96, G.U. 17/3/1996) sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del DPR 27/3/1992, è destinata all'assistenza dei soggetti con lesione midollare di origine traumatica e non, sin dal momento dell'evento lesivo ed ha lo scopo di permettere alle persone con lesione midollare di raggiungere il miglior stato di salute, il più alto livello di capacità funzionale compatibile con la lesione ed una condizione psico-fisica nel complesso in grado di consentire un non traumatico reinserimento nella vita della comunità.

L'Unità Spinale costituisce un'unità operativa autonoma ed utilizza le risorse professionali e strumentali presenti nella struttura nella quale è inserita, attraverso un'organizzazione interdisciplinare che soddisfi le differenti necessità cliniche, terapeutico-riabilitative, psicologico-sociali delle persone con lesione midollare, sospetta od accertata. Tutto ciò attraverso le attività di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale, avvalendosi di personale medico fisso e ad accesso programmato, in modo da garantire unitarietà dell'intervento e approccio multidisciplinare, sia nella fase precoce che in quella riabilitativa.

Nel corso dell'anno 2012, sono state realizzate iniziative a:

- Catania per la definizione dei posti letto dell'Unità Spinale istituita presso l'Ospedale Canizzaro;
- Palermo presso l'Azienda Ospedaliera Villa Sofia con la nuova struttura riabilitativa di II° livello di Villa delle Ginestre;
- Regione Marche contro il progetto di frantumazione dell'USU tra l'Ospedale Torrette di Ancona, l'Istituto S. Stefano di Porto S. Giorgio, etc
- Torino per monitorare lo stato di realizzazione della nuova Usu e la rete con altri servizi territoriali e di degenza come quello di Alessandria;
- Bari definizione di un percorso per l'apertura dell'Usu presso il Policlinico Universitario con istituzione di un tavolo tecnico presso l'Assessorato regionale alle Politiche della Salute ed affrontare il caso del centro di Ceglie Messapica (Br) e di quello di Cassano Murge (Ba);
- Campania, per monitorare il progetto di Solofra (Av) ed avviare uno integro in Campania;
- Emilia Romagna per ottimizzare il rapporto di collaborazione (protocolli) tra le aree ospedaliere di acuzie e le aree riabilitative territoriali (Montecatone, Villanova D'Arda);
- Vicenza per organizzare la divisione tra reparti per persone con lesione midollare e gravi cerebrolesioni;
- Roma per rilanciare e monitorare il processo di ristrutturazione nonché di creazione del dipartimento regionale;
- Perugia per gestire l'avvento dell'ampliamento a 14 posti letto e implementare a 18.
- Friuli Venezia Giulia per ottimizzare il rapporto e la collaborazione (protocolli) tra l'Ospedale Gervasutta, Ospedale Santa Maria Misericordia di Udine e Centro Progetto Spilimbergo.

PROGETTO ESECUTIVO - PROGRAMMA CCM 2012: dati generali del progetto

La FAIP è tra i soggetti promotori e partecipanti del progetto CCM (Centro Nazionale per la prevenzione ed il controllo delle Malattie) dal titolo:

La presa in carico delle persone con mielolesione nelle regioni italiane: implementazione dei percorsi di cura integrati ospedale territorio e degli strumenti di gestione.

ENTE PARTNER: Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Age.Na.S.);

ENTE RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE: Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Age.Na.S.)

REGIONI e/o ISTITUTI CENTRALI COINVOLTI (almeno 3):

1. REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Montecatone Rehabilitation Institute (AUSL Imola)

2. DIPARTIMENTO STATISTISTICO UNIVERSITA' DI FIRENZE**3. UNIVERSITA' BOCCONI (CERGAS) - MILANO**

Unità Operative partecipanti alla realizzazione del Progetto: 15, di seguito elencate.

Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto, Sardegna, Sicilia.

ASSOCIAZIONI DI PAZIENTI COINVOLTE:

Federazione Associazioni Italiane Paratetraplegici (FAIP)

COORDINATORE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:

Salvatore Ferro, struttura di appartenenza: Servizio Presidi Ospedalieri – Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali - Regione Emilia-Romagna.

Indagine transnazionale: l'impatto della crisi per la persona con lesione al midollo spinale.

Nel corso dell'anno FAIP si è fatta promotrice di un'indagine di carattere conoscitivo sull'impatto della crisi sulla cura e presa in carico della persona con lesione midollare partecipando alla pianificazione, realizzazione e stesura finale. La ricerca è stata condotta da ISTUD e si è avvalsa della collaborazione di 10 Federazioni nazionali di associazioni di persone con lesione al midollo spinale. Come sopra descritto, gli esiti dello studio sono stati presentati durante il Congresso internazionale dell'ESCIF di cui FAIP ne ha curato l'organizzazione.

Partecipazione al programma Abilitazione e Vita Indipendente Montecatone Riabilitazione.

Il programma, trasversale a tutte le Unità Operative di degenza e con proiezioni relazionali-organizzative con i territori di residenza dei pazienti, coordina le risorse impegnate per dare concretezza alle disposizioni della Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità. Il Programma garantisce l'attuazione di protocolli e procedure aziendali finalizzati a gestire le Relazioni con i servizi territoriali, per la preparazione della dimissione e di una presa in carico capace di rispondere ai bisogni della persona e della famiglia e garantire l'accesso ai loro diritti. Il Programma è anche il livello organizzativo privilegiato per attivare interventi finalizzati a migliorare l'integrazione tra i diversi professionisti in Ospedale. Nel corso del 2012 è stato impegnato nella realizzazione del progetto "Assistenza tecnica" per la messa a punto di modalità di intervento e di strumenti comunicativi da trasferire nel sistema di relazioni tra l'Ospedale "Montecatone Rehabilitation Institute" e i servizi territoriali al fine di migliorare l'efficacia delle attività di re-inclusione sociale/lavorativa delle persone con lesioni midollari ricoverate presso l'ospedale stesso" (Progetto "INCLUSIONE"). Le diverse linee di azione sono ricondotte all'interno delle macro aree:- Empowerment delle capacità e delle competenze;- Costruzione e monitoraggio delle condizioni ambientali per il rientro;- Itinerari di sperimentazione;- Consulenze alla pari e auto aiuto.

SITO WEB

E' stato curato ed implementato il sito web della Federazione attraverso un'ottimizzazione degli elementi testuali e grafici delle pagine.

E' stato effettuato un lungo lavoro per calibrare il carattere del testo (tipo, colore e dimensione) in paragone allo stile del titolo e dell'occhiello. E' stata migliorata l'accessibilità attraverso interventi tecnici che sono intervenuti sull'equilibrio nella pagina, rigore nella leggibilità, attrazione della curiosità del lettore di ogni tipo, semplice usabilità, contrasto dei colori e allo stesso tempo coerenza grafica.

Gli articoli che vi appaiono sono perlopiù testi originali provenienti dalla rete Faip.

c) Conto Consuntivo 2011: l'assemblea ordinaria, nella riunione del 24 e 25 marzo 2012, ha approvato il bilancio consuntivo 2011.

d) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2012, spese per il personale pari a euro 41.625,99; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 1.644,77; spese per altre voci residuali pari a euro 851,93.

e) Bilancio Preventivo 2011: l'assemblea ordinaria, nella riunione del 31 marzo 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2011.

f) Bilancio Preventivo 2012: l'assemblea ordinaria, nella riunione del 24 e 25 marzo 2012, ha approvato il bilancio preventivo 2012.

39. FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA

a) Contributo assegnato per l'anno 2012: euro 21.469,31

Il Decreto di pagamento è stato predisposto in data 15 luglio 2012 in quanto le risorse stanziate dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali sono affluite solo in questi giorni al pertinente capitolo di bilancio.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguitamento delle finalità istituzionali – anno 2012

Famiglie per l'Accoglienza ha realizzato il programma di attività relativo all'anno 2012 secondo le linee indicate nella Relazione Programmatica presentata lo scorso anno a codesto Ministero. Le motivazioni del Programma si basavano sulla constatazione di una preoccupante crescita quantitativa di bambini che manifestano malessere e disequilibrio, le cui cause si riscontrano in gran parte nella disgregazione o fragilità delle famiglie o in una loro incapacità educativa e/o genitoriale. A fronte di un consistente numero di bambini collocati fuori famiglia, i ragazzi segnalati dai servizi sociali sono sempre più grandi e manifestano difficoltà sempre più gravi (disturbi del comportamento, difficoltà di apprendimento e relazionali, carenza di rapporti, isolamento, ecc.). Famiglie per l'Accoglienza, fin dalla sua nascita, ha cercato di rispondere concretamente al disagio dei bambini offrendo loro, quando necessario, un nuovo nucleo familiare disponibile ad amarli e accompagnarli nel loro percorso di vita oppure più semplicemente offrendo una famiglia di "appoggio". L'esperienza maturata dall'associazione ha mostrato con evidenza come questo può essere realizzato attraverso una micro realtà di rete tra famiglie, supportata e fatta crescere, la quale lavori insieme ad altri soggetti della comunità locale.

Con la parola rete intendiamo riferirci ad una trama di relazioni tra famiglie che si impegnano in accoglienza familiare con le forme più, a famiglie in difficoltà e a figure professionali, disponibili, ove necessario, a supportare l'azione delle famiglie. Per questi motivi il Programma che Famiglie per l'Accoglienza ha realizzato nel 2012 aveva come scopo il contrasto dell'esclusione sociale di bambini e famiglie in difficoltà valorizzando e sostenendo in tutti i modi possibili l'azione di famiglie disponibili ad accoglierli e a condividere i loro bisogni dentro un rapporto umanamente degno. Nello specifico, esso si prefiggeva di raggiungere nel 2012 i seguenti obiettivi:

1. *ampliare l'area di esposizione dell'Associazione per diffondere l'esperienza di accoglienza come bene possibile per tutti;*
2. *potenziare la struttura organizzativa a servizio dei minori e delle famiglie* per rendere più efficace ed efficiente l'esperienza di accoglienza di bambini e adulti in difficoltà;
3. *favorire l'inclusione sociale della famiglia di origine dei bambini aiutati* mettendo in relazione "l'agio con il dis-agio";
4. *favorire l'inclusione dei bambini aiutati* in esperienze socialmente abilitanti;
5. *sviluppare reti solidali e sussidiarie multilivello*, che contribuiscono a ridurre la vulnerabilità sociale dei ragazzi e delle famiglie accoglienti.

LE ATTIVITA' SVOLTE E LE FASI DI REALIZZAZIONE

Per raggiungere gli obiettivi programmatici 2012 sono state realizzate sul territorio nazionale tutte le attività indicate nel Programma, afferenti alle seguenti 6 macro-aree:

1. promozione di una cultura familiare aperta all'accoglienza di persone in difficoltà,
2. formazione delle famiglie interessate ad aprirsi all'accoglienza o con accoglienze in atto;
3. realizzazione di esperienze di accoglienza di bambini e adulti in difficoltà;
4. supporto alle famiglie che praticano affido, adozione e accoglienze di adulti;
5. azioni per lo sviluppo di reti solidali e sinergie sociali
6. supporto all'apertura e/o al funzionamento di case di accoglienza.

PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI UNA CULTURA FAMILIARE APERTA ALL'ACCOGLIENZA DI PERSONE IN DIFFICOLTÀ

L'attività di promozione e diffusione della cultura dell'accoglienza è stata svolta attraverso l'attuazione di azioni puntuali, quali la realizzazione di incontri pubblici e seminari; il presidio di stand ad eventi di particolare rilevanza; la gestione degli strumenti di comunicazione dell'Associazione.

Facciamo presente che alla promozione e diffusione della cultura dell'accoglienza familiare hanno concorso fattivamente anche le azioni delle altre aree di attività, che attraverso la formazione e il supporto alle famiglie accoglienti hanno reso visibile nei vari ambiti territoriali il vantaggio umano di tale esperienza.

Realizzazione di Incontri pubblici e Seminari

Nel corso dell'anno sono stati realizzati complessivamente n. 67 incontri pubblici. Tra gli incontri svolti a livello centrale si segnala l'incontro pubblico di portata nazionale, che si è tenuto a Milano il 19 maggio